

Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 30 del 02/02/2009 2009

Del Registro Generale n. 338 del 6 MAR. 2009

OGGETTO: DITTA AMBIENTE SUD.

- SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO IN IMPIANTO AUTORIZZATO RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.
- IMPEGNO DI SPESA PRESUNTIVO.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

### CONSIDERATO

- Che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obbiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare,
- Che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.

Che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo, attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio dei rifiuti.

- Che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, il Comune di Capaccio, in linea con le finalità imposte dal D.LGS 06 aprile 2006 n. 152 "Codice dell'Ambiente", adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 06 aprile 2006 n. 152, si definiscono rifiuti cimiteriali tutti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del citato art. 184.
- Che con "rifiuti cimiteriali" si intendono tecnicamente due distinte tipologie di materiali, alla lett. e) in tale definizione si intendono i materiali provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento, quali carte, cartoni, fiori, ceri e quant'altro derivi dall'ordinaria (e, talvolta, straordinaria) manutenzione dell'intera struttura adibita a luogo di riposo per i defunti, alla lett. f), possono definirsi "rifiuti cimiteriali" tutti quei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e di estumulazione, quali, in particolare, i resti lignei del feretro, i simboli religiosi della cassa, le stoffe ed il cuoio, i resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano previa eventuale riduzione delle dimensioni, i resti di lamiera di zinco o di piombo e gli altri resti metallici in genere.
- Che per la prima tipologia la raccolta ed il conferimento al gestore del servizio avvengono con le medesime modalità ordinariamente previste per i rifiuti urbani ed assimilati, per i materiali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, si prevede la raccolta e la gestione in maniera separata rispetto ai rifiuti urbani alla quale categoria (rifiuti urbani e/o assimilati) essi comunque appartengono.
- Che per quanto sopra definito, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, e avviati al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ovvero a discarica, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali e, infine, recanti apposita dicitura che specifichi la provenienza.
- Che ha seguito di ricerca di mercato, effettuata da questo servizio tra ditte specializzate nel settore, la Ditta Ambiente Sud S.a.s., di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale, n. 174, con propria nota prot. n. 7361 del 21/02/07, ha proposto di effettuare il servizio di trasporto e smaltimento in appositi imballaggi a perdere flessibili, i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni alle seguenti condizioni:

	descrizione	Costo €
1	Fornitura di imballaggi a perdere da lt. 280 conformi alla normativa vigente	€ 11,50/cad.
2	Trasporto con automezzi idonei e autorizzati ai sensi delle vigenti Leggi, ivi compreso l'autorizzazione per il trasporto per conto terzi senza vincoli e limiti.	€ 200,00/viaggio.
3	Conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato	€ 1,45/kg.

- Che per quanto sopra descritto, con determina n. 110 del 23/02/2007, si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione disciplinante il servizio da farsi da sottoscrivere con la succitata ditta.

- Che la convenzione di che trattasi, è stata sottoscritta in data 1 marzo 2007.

- Che tali prodotti per la loro tipologia, per quanto già descritto necessitano un recupero e smaltimento separato, e ricorrendone i presupposti per la proroga di affidamento per l'anno in corso alla ditta Ambiente Sud, così come stabilito all'art. 8 della convenzione sottoscritta, ed agli stessi patti e condizioni di cui all'art. 5.

- Visto la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009 in corso di formazione.

- Ritenuto pertanto di impegnare per i primi interventi da farsi, la somma presuntiva di € 4.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza.

- Dato atto che trattasi di spesa non è frazionabile.

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visti il regolamento di contabilità.

- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

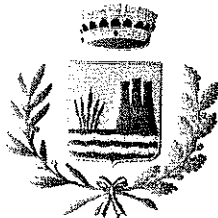
### DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determina.
2. di impegnare come impegna, per i motivi meglio descritti in narrativa, la somma presuntiva di € 4.000,00 necessaria per i primi interventi di recupero e relativo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità l'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza.
3. Di affidare come affida il servizio de quo alla ditta Ditta Ambiente Sud S.a.s., di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale n. 174, per i motivi meglio descritti in narrativa ed agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione sottoscritta in data 01/03/2007.
4. di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009 in corso di formazione;
5. di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura, ai sensi dell'art. 151 del Dlvo 18/08/2000, n. 267;

il Responsabile del Settore  
dott. Arch. Rodolfo Sabelli







Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 05-03-2009

prot. 9018.

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

6 MAR 2009

al

23 MAR 2009

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_